

Istituto Comprensivo ICPORTOGRUARO2 "Dario Bertolini" - sezione secondaria di primo grado

classe Seconda S  
docente referente Tiziana Pauletto

**Concorso IRSE EUROPE & YOUTH 2021**  
TRACCIA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

**ACQUABUONA/RIGHT TO WATER**

*L'Europa si muove per garantire a tutti il diritto all'acqua potabile di qualità e gratuita. Crea uno spot per migliorare la fiducia nell'acqua di rubinetto nella tua famiglia e tra amici e per richiederla dove non c'è.*

**Presentazione del lavoro *Acqua DI tutti acqua PER tutti***  
**PRIMO PREMIO** per la sezione secondaria di primo grado

La tematica del concorso ci ha dato l'occasione per approfondire da un lato la tematica della disponibilità dell'acqua a livello italiano, europeo e mondiale all'interno di un percorso di sensibilizzazione e di presa di coscienza che il rapporto uomo-pianeta Terra nell'Antropocene non è più procrastinabile e dall'altro lo studio e la produzione dei messaggi pubblicitari con lo scopo di smontarli per acquisire senso critico e capacità di saper andare oltre un messaggio evidente, infine la possibilità di creare una pubblicità-progresso che incidesse prima di tutto sulle coscienze degli allievi e successivamente delle loro famiglie e di quanti altri ne venissero a conoscenza. Durante la fase finale del lavoro più di qualche allievo ha affermato di aver smesso di bere l'acqua in bottiglia a differenza dei suoi familiari e la classe in generale è più attenta alle buone pratiche per la salvaguardia dell'ambiente, suggerendo spunti per la riflessione spontaneamente.

Il percorso in presenza è stato funestato da quarantena e successiva chiusura per zona rossa, ciò nonostante un breve rientro che ci ha permesso di approfondire le ricerche sugli obiettivi dell'Agenda 2030 e sulla situazione del consumo e dello spreco dell'acqua in Italia (dati che sono confluiti nella costruzione dello spot) e si è iniziato il brainstorming per la raccolta di idee e un primo abbozzo di storyboard, poi abbiamo lavorato in DDI. In questa fase ci siamo mossi sempre confrontandoci con due mezzi: piattaforma Meet con presentazione online degli storyboard e discussione; Whatsapp per condividere i video/ disegni/idee che mano a mano venivano realizzati dai ragazzi e approvazione di gruppo e idem per la registrazione dei file audio di corredo ai singoli video. Le consegne di regia sono sempre state date con vocali Whatsapp, telefonate e nelle riunioni in Meet. È stata un'esperienza non facile, a volte frustrante e molto impegnativa perché gli adolescenti esigono risposte immediate: alcuni hanno rifatto i loro video o audio anche 7/8 volte e forse anche di più, ma sulle loro facce alla fine, quando arrivava l'ok si leggeva soddisfazione (non scontata nemmeno la lettura a voce con espressione...). Il montaggio, realizzato da uno degli allievi in parte autonomamente, in Meet con le mie indicazioni e in diretta Meet con i compagni, è stata un'esercizio di osservazione e di pazienza molto utile per molti che non sono abituati a correggere, limare, accostare materiali; per alcuni si è aperto un mondo sconosciuto e ne sono stati attirati. Certamente non è il prodotto, e non c'è stato nemmeno il processo di costruzione, che immaginavo avremmo realizzato in presenza, con videocamera e registratore, accompagnando i ragazzi a piccoli gruppi pur con le restrizioni legate al protocollo di sicurezza antiCovid19. La risoluzione dei microvideo, tanto per fare un esempio, è stata volutamente tenuta bassa per poterli condividere in Whatsapp. È stata tuttavia un'esperienza costruttiva anche dal punto di vista pratico-organizzativo sia per me che per i miei allievi: per fare un esempio, ciascuno di loro ha dovuto industriarsi da solo, o con suggerimenti a distanza, a risolvere problemi logistici sia nella realizzazione dei video fatti in casa con i materiali a loro disposizione, mettendo in gioco i familiari anche per avere braccia e mani da riprendere in orari con una buona illuminazione, con fratelli piccoli e genitori in smart-working da non disturbare... solo 2 video sono stati recuperati da album di vacanze, gli altri sono stati tutti prodotti appositamente.

In conclusione, a prescindere dall'esito del concorso che ci ha premiato, abbiamo raggiunto obiettivi importanti anche relativamente alla crescita dell'autostima, e, per essere il mio ultimo anno di lavoro, anno che il Covid ha reso molto "speciale", ritengo che questa esperienza sia un buon modo di chiudere.

Il conseguimento del Primo Premio al concorso è inoltre stata una conferma importante per la classe come gruppo.

*Tiziana Pauletto*